GAZZETTA UFFICIALE

REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Martedl, 1° aprile 1947

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONI DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554 AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA CIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF, 80-033 841-737 850-144

PREZZI B CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

Tn ITALIA: Abbonamento annuo L. 1500 - Semestrale L. 900 - Trimestrala L. 500 Un fascicolo L. 19.

'All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 800 - Semestrale I. 500 - Trimestrale L. 300 Un fascicole L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia. Al « BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI » (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2400 - Semestrale L. 1500 - All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.
Un fascicolo: prezzi vari

L'importo degli abbonamenti devo essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'istituto Poligrafico dello Stato
Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Btato in ROMA, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Via del Corso 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele 3; in NAPOLI, Via Chiaia 5; e presso

le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte ii della «Gazzetta Ufficiale » si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - Via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1947

DECRETO LEGISLATIVO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 29 marzo 1947, n. 148.

Proroga dei termini per la dichiarazione di inefficacia di

RELAZIONE e DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 7 marzo 1947.

Scioglimento del Consiglio comunale di Sant'Onofrio e nomina del commissario straordinario al Comune.

Pag. 1010 DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 25 marzo 1947.

Ricostituzione dell'amministrazione ordinaria dell'Ente nazionale per le Tre Venezie . . Pag. 1010

DECRETO MINISTERIALE 11 febbraio 1947.

Distacco del comune di Alanno (Pescara) dalla circoscrizione dell'Ufficio distrettuale delle imposte dirette e da quella dell'Ufficio del registro di Popoli e sua aggregazione alla circoscrizione dei corrispondenti uffici di Catignano . Pag. 1011

DECRETO MINISTERIALE 4 marzo 1947.

Apertura di dipendenze in Somma Vesuviana (Napoli) e in Bisceglie (Bari) del Banco di Napoli, con sede in Napoll

DECRETO MINISTERIALE 11 marzo 1947.

Apertura di una agenzia in Lentini (Siracusa) del Cre-dito Italiano, con sede in Genova. Pag. 1011

DECRETO MINISTERIALE 15 marzo 1947.

Autorizzazione, alla Società Azionaria Fiduciaria « S.A. F. >, con sede in Roma, all'esercizio dell'attività fiduciaria e di revisione Pag. 1012

DECRETO MINISTERIALE 15 marzo 1947.

Sostituzione di un membro del Comitato speciale del Fondo di integrazione per le assicurazioni sociali, in rappresentanza dei datori di lavoro dell'agricoltura,

ALLA PARTE SECONDA

Pag. 1012

DECRETO MINISTERIALE 21 marzo 1947.

Divieto alla Società Azienda tessile Alta Italia, con sede in Busto Arsizio, di trasferire e ampliare impianti industriali

DECRETO MINISTERIALE 21 marzo 1947.

Divieto alla Società Azionaria Conservazione Sterilizzazione Alimentari « S.A.C.S.A. », con sede in Torino, di attivare un nuovo impianto industriale Pag. 1012

DECRETO MINISTERIALE 21 marzo 1947.

Divieto alla ditta « F.I.D.A.S.S. » Fabbrica Italiana Dolci e Affini, con sede in Serravalle Scrivia (Alessandria), di attivare un nuovo impianto industriale Pag. 1013

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero delle finanze e del tesoro:

Diffide per smarrimento di buoni del Tesoro. Pag. 1013 Media dei cambi e dei titoli Pag. 1013

Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica: Bollettino bimensile del bestiame n. 20 dal 16 al 31 ottobre 1946

Ministero dell'interno:

Autorizzazione al comune di Mulazzo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946 Pag. 1024 Autorizzazione al comune di San Ginesio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946 Pag. 1024

CONCORSI

Ministero delle finanze e del tesoro: Diario delle prove scritte del concorso per sei posti di vice segretario (gruppo B) nei Monopoli di Stato, riservato ai reduci. Pag. 1024

LEGGI E DECRETI

DECRETO LEGISLATIVO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 29 marzo 1947, n. 148.

Proroga dei termini per la dichiarazione di inefficacia di atti emanati sotto l'impero del sedicente governo della repubblica sociale italiana.

IL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 5 ottobre 1944, n. 249:

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 12 ottobre 1945, n. 668:

Visto il decreto legislativo Presidenziale 25 giugno 1946, n. 12;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 23 dicembre 1946, n. 472;

Visto il decreto-legge luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151:

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 16 marzo 1946, n. 98;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri; Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro per la grazia e giustizia;

HA SANZIONATO E PROMULGA:

Articolo unico.

I termini previsti dall'art. 3, comma primo, e dall'art. 4, comma secondo, del decreto legislativo luogotenenziale'5 ottobre 1944, n. 249, sono prorogati sino al 30 giugno 1947.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addi 29 marzo 1947

DE NICOLA

DE GASPERI - GULLO

Visto, il Guardasigilli: GULLO Registrato alla Corte dei conti, addi 31 marzo 1947 Atti del Governo, registro n. 6, foglio n. 155. — FRASCA

RELAZIONE e DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 7 marzo 1947.

Scioglimento del Consiglio comunale di Sant'Onofrio e nomina del commissario straordinario al Comune.

AL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO

A pochi mesi di distanza dalle elezioni amministrative svoltesi in Sant'Onofrio (Catanzaro) il 10 marzo 1946, gravi accuse venivano formulate a carico della nuova Amministrazione comunale su irregolarità compiute nella gestione del magazzino viveri, che era stata direttamente affidata all'assessore Addesi Fortunato e in cui era stato denunziato un furto di generi razionati, tanto che la Prefettura e l'autorità giudiziaria, ognuna per la parte di competenza, disponevano una rigorosa inchiesta.

Nel corso delle indagini, veniva acciarato che il furto era stato simulato ed emergevano gravi responsabilità a carico in oma di ricostruzione e rinascita a di vari amministratori comunali per cui l'autorità giudiziaria l'Ente nazionale per le Tre Venezie;

procedeva all'arresto dell'assessore Addesi, il quale, dopo aver ottenuto la libertà provvisoria, veniva proditoriamente assassinato la sera del 15 novembre u. s. ad opera di tale Pezzo Bastlio, fratello del sindaco.

In seguito a cio veniva arrestato lo stesso sindaco che, subito dopo il delitto, s'era dato alla latitanza insieme a due

assessori.

Tali avvenimenti hanno prodotto un'enorme impressione nell'ambiente locale e hanno irrimediabilmente compromesso il prestigio e l'autorità dell'attuale amministrazione comunale, la cui ulteriore permanenza in carica, giusta quanto riferito dalla Prefettura, potrebbe dar luogo a gravi perturbamenti dell'ordine pubblico. D'altra parte molti componenti del Consiglio comunale non intendono partecipare alle sedute sicche il predetto consesso, ridotto praticamente alla metà dei suoi membri, non è in condizioni di poter funzionare regolarmente.

Non essendo possibile normalizzare altrimenti la situazione, il Prefetto si è trovato nella necessità di nominare un commissario prefettizio al Comune ai sensi dell'art. 1 del regolamento approvato con regio decreto 12 febbraio 1911, n. 297, e di proporre lo scioglimento del Consiglio ai sensi dell'art. 323 del testo unico 4 febbraio 1915, n. 148, allo scopo di poter riconvocare al più presto il corpo elettorale.

A ciò viene provveduto con l'unito decreto che mi onoro sottoporre alla firma della S. V. I. e in cui è altresi contemplata la nomina di un commissario straordinario al Comune ai sensi dell'art. 324 del predetto testo unico nella persona del signor rag. Russo Lucarelli Archita.

Il Ministro: SCELBA

IL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO

Sulla proposta del Ministro per l'interno; Visti gli articoli 323 e 324 del testo unico approvato con regio decreto 4 febbraio 1915, n. 148, e il decreto legislativo luogotenenziale 7 gennaio 1946, n. 1;

Decreta:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Sant'Onofrio (Catanzaro) è sciolto.

Art. 2.

Il signor rag. Russo Lucarelli Archita è nominato commissario per l'amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale ai termini di legge.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addi 7 marzo 1947

DE NICOLA

SCEILBA

(1597)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 25 marzo 1947.

Ricostituzione dell'amministrazione ordinaria dell'Ente nazionale per le Tre Venezie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto l'art. 9 della legge 27 novembre 1939, n. 1780, concernente la trasformazione dell'Ente di rinascita agraria per le Tre Venezie in « Ente nazionale per le Tre Venezie »;

Visto l'art. 18 del decreto legislativo 6 dicembre 1946, n. 718, concernente l'istituzione di una Sezione autonoma di ricostruzione e rinascita agraria in seno all'Ente nazionale per le Tre Venezie; Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 6 febbraio 1945, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 27 del 3 marzo 1945, con il quale il prof. Giuseppe Sonaglia è stato nominato commissario straordinario dell'Ente nazionale per le Tre Venezie;

Viste le designazioni del Ministero dell'interno, del Ministero delle finanze e tesoro, del Ministero dei lavori pubblici e del Ministero dell'agricoltura e fo-

reste;

Ritenuta la necessità di ricostituire gli organi di ordinaria amministrazione del predetto Ente;

Decreta:

Art. 1.

Il prof. Giuseppe Sonaglia è nominato commissario del Governo dell'Ente nazionale per le Tre Venezie.

Art. 2.

Sono nominati membri del Comitato consultivo dell'Ente nazionale per le Tre Venezie:

il dott. Antonio Sorrentino, designato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri;

il dott. Guido Broise, designato dal Ministero dell'interno;

il dott. Giuseppe Ventura, designato dal Ministero delle finanze e tesoro;

l'ing. Annibale Pallucchini, designato dal Ministero dei lavori pubblici;

il dott. Alfonso Bruno, designato dal Ministero dell'agricoltura e foreste.

Art. 3.

Il presente decreto, che sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, ha effetto dal 31 marzo 1947.

Da tale data cessa l'amministrazione straordinaria dell'Ente nazionale per le Tre Venezie.

Roma, addì 25 marzo 1947

DE GASPERI

(1598)

DECRETO MINISTERIALE 11 febbraio 1947.

Distacco del comune di Alanno (Pescara) dalla circoscrizione dell'Ufficio distrettuale delle imposte dirette e da quella dell'Ufficio del registro di Popoli e sua aggregazione alla circoscrizione dei corrispondenti uffici di Catignano.

IL MINISTRO PER LE FINANZE E PER IL TESORO

Visto l'art. 3 del regio decreto 1º luglio 1937, n. 1083, recante espressa delega al Ministro per le finanze di apportare le necessarie variazioni alle circoscrizioni finanziarie:

Visto il decreto Ministeriale 26 luglio 1937, registrato alla Corte dei conti il 3 novembre 1937, registro n. 11, foglio n. 32, con il quale è stata approvata la tabella degli Uffici distrettuali delle imposte dirette e degli Uffici del registro;

Ritenuta l'opportunità di modificare le attuali circoscrizioni degli Uffici delle imposte dirette e del registro di Catignano e Popoli al fine di assicurare al contribuenti del comune di Alanno un migliore accesso agli Uffici finanziari;

Decreta:

Il comune di Alanno (Pescara) viene staccato dalla circoscrizione dell'Ufficio distrettuale delle imposte dirette e da quella dell'Ufficio del registro di Popoli per essere aggregato alle circoscrizioni dei corrispondenti uffici di Catignano.

Il direttore generale delle Imposte dirette e quello delle Tasse e delle imposte indirette sugli affari sono incaricati della esecuzione del presente decreto da inviarsi alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addi 11 febbraio 1947

Il Ministro: CAMPILLI

Registrato alla Corte dei conti, addi 3 marzo 1947 Registro Finanze n. 3, foglio n. 271.

(1542)

DECRETO MINISTERIALE 4 marzo 1947.

Apertura di dipendenze in Somma Vesuviana (Napoli) e in Bisceglie (Bari) del Banco di Napoli, con sede in Napoli.

IL MINISTRO PER LE FINANZE E PER IL TESORO

Visto l'art. 28 del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 aprile 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro:

Vista la domanda avanzata dal Banco di Napoli, istituto di credito di diritto pubblico con sede in Napoli; Sentito l'Istituto di emissione;

Decreta:

Il Banco di Napoli, istituto di credito di diritto pubblico con sede in Napoli, è autorizzato ad aprire proprie dipendenze in Somma Vesuviana (Napoli) ed in Bisceglie (Bari).

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addi 4 marzo 1947

p. Il Ministro: PETRILLI

(1488)

DECRETO MINISTERIALE 11 marzo 1947.

Apertura di una agenzia in Lentini (Siracusa) del Crecito italiano, con sede in Genova.

IL MINISTRO PER LE FINANZE E PER IL TESORO

Visto l'art. 28 del regio decreto legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Vista la domanda avanzata dal Credito italiano, società per azioni con sede in Genova;

Sentito l'Istituto di emissione;

Decreta:

Il Credito italiano, società per azioni con sede in Genova, è autorizzato ad aprire una propria agenzia in Lentini (Siracusa), nei pressi dello scalo ferroviario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addi 11 marzo 1947

p. Il Ministro: Petrilli

(1430)

DECRETO MINISTERIALE 15 marzo 1947.

Autorizzazione, alla Società Azionaria Fiduciaria « S.A. P. », con sede in Roma, all'esercizio dell'attività fiduciaria e di revisione.

IL MINISTRO

PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Vista la legge 23 novembre 1939, n. 1966, sulla disciplina delle Società fiduciarie e di revisione;

Visto il regio decreto 22 aprile 1940, n. 531, contenente norme per l'attuazione della legge predetta;

Vista la domanda presentata il 22 giugno 1946 dalla Società Azionaria Fiduciaria «S.A.F.», con sede in Roma, diretta ad ottenere l'autorizzazione prevista dall'art. 2 della legge predetta;

Decreta:

La Società Azionaria Fiduciaria « S.A.F. », con sede in Roma, è autorizzata all'esercizio dell'attività fiduciaria e di revisione, ai sensi dell'art. 2 della legge 22 novembre 1939, n. 1966.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addi 15 marzo 1947

Il Ministro per l'industria e commercio

Morandi

Il Ministro per la grazia e giustizia

GULLO

(1431)

DECRETO MINISTERIALE 15 marzo 1947.

Sostituzione di un membro del Comitato speciale del Fondo di integrazione per le assicurazioni sociali, in rappresentanza dei datori di lavoro dell'agricoltura.

IL MINISTRO

PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la lettera in data 30 ottobre 1946 della Confederazione italiana degli agricoltori, relativa alle dimissioni del dott. Cartoni e alla sua sostituzione con il dott. Pilati in seno al Comitato speciale del Fondo di integrazione per le assicurazioni sociali;

Visto l'art. 12 del decreto legislativo luogotenenziale 1º marzo 1945, n. 177;

(1550)

Decreta:

Con effetto dal 1º novembre 1946, il dott. Giuseppe Pilati è nominato membro del Comitato speciale del Fondo d'integrazione per le assicurazioni sociali, in rappresentanza dei datori di lavoro, in sostituzione del dott. Galdino Cartoni, dimissionario,

Roma, addi 15 marzo 1947

(1590)

Il Ministro: ROMITA

DECRETO MINISTERIALE 21 marzo 1947.

Divieto alla Società Azienda tessile Alta Italia, con sede in Busto Arsizio, di trasferire e ampliare impianti industriali.

IL MINISTRO

PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto l'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 12 marzo 1946, n. 211;

Viste le denuncie con le quali la Società Azienda tessile Alta Italia, con sede in Busto Arsizio, ha reso noto che intende trasferire, da Galliate (Novara) a Solbiate Olona (Varese), ampliandoli, impianti tessili per cotone e raion da essa rilevati;

Visto l'esito dell'istruttoria;

Considerata l'attuale situazione dell'industria del ramo, in rapporto alle esigenze del consumo;

Su conforme parere della Commissione centrale dell'industria;

Decreta:

Alla Società Azienda tessile Alta Italia, è vietato trasferire da Galliate (Novara) a Solbiate Olona (Varese), ampliandoli, gli impianti tessili per cotone e raion da essa rilevati.

Roma, addì 21 marzo 1947

(1556)

Il Ministro: MORANDI

DECRETO MINISTERIALE 21 marzo 1947.

Divieto alla Società Azionaria Conservazione Sterilizzazione Alimentari « S.A.C.S.A. », con sede in Torino, di attivare un nuovo impianto industriale.

IL MINISTRO

PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto l'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 12 marzo 1946, n. 211;

Viste le denuncie della Società Azionaria Conservazione Sterilizzazione Alimentari « S.A.C.S.A. », con sede in Torino, con le quali ha reso noto che intende attivare, in Torino, vari impianti per la produzione di marmellate e gelatine, di succhi concentrati di frutta e prodotti ortofrutticoli essiccati o congelati:

Visto l'esito dell'istruttoria;

Considerata l'attuale situazione dell'industria del ramo, in rapporto alle esigenze del consumo;

Su conforme parere della Commissione centrale dell'industria;

Decreta:

Alla ditta « S.A.C.S.A. », con sede in Torino, è vietato attivare, in Torino, un impianto per la produzione di marmellate e di gelatine di frutta nonchè di prodotti ortofrutticoli congelati.

Roma, addì 21 marzo 1947

Il Ministro: MORANDI

DECRETO MINISTERIALE 21 marzo 1947.

Divieto alla ditta « F.I.D.A.S.S. » Fabbrica Italiana Dolci e Affini, con sede in Serravalle Scrivia (Alessandria), di attivare un nuovo impianto industriale.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto l'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 12 marzo 1946, n. 211;

Vista la denuncia presentata dalla ditta « F.I.D. A.S.S. » Fabbrica Italiana Dolci e Affini, Serravalle Scrivia, per attivare nel proprio stabilimento varie attrezzature per la fabbricazione di marmellate e di mostarde:

Visto l'esito dell'istruttoria;

Considerata l'attuale situazione dell'industria del ramo, in rapporto alle esigenze del consumo;

Su conforme parere della Commissione centrale dell'industria:

Decreta:

Alla ditta « F.I.D.A.S.S. », con sede in Serravalle Scrivia (Alessandria), è vietato di attivare le attrezzature per la fabbricazione delle marmellate e delle mostarde.

Roma, addì 21 marzo 1947

Il Ministro: MORANDI

(1551)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE FINANZE E DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffide per smarrimento di buoni del Tesoro

(1ª pubblicazione).

Avviso n. 79.

In conformità dell'art. 15 del regolamento 8 giugno 1913, n. 700, ed art. 16 del decreto legislativo luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si notifica che è stato denunziato lo smarrimento del buono del Tesoro 5 % (1950), serie 2ª, n. 276, di L. 27.500 di capitale nominale, intestato a Pellegrino Maria fu Fabrizio, moglie di Riegano Francesco di Domenico, domiciliato in Andria (Bari), col pagamento degli interessi in Bari.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi otto mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale senza che siano presentate opposizioni, al sensi dell'art. 15 del menzionato regolamento, si provvederà all'emissione del nuovo buono al nome della suddetta titolare.

Roma, addi 25 marzo 1947

Il direttore generale: CONTI

(1619)

(1º pubblicazione).

Avvisò n. 80.

In conformità dell'art. 15 del regolamento 8 giugno 1913, n. 700, ed art. 16 del decreto legislativo luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si notifica che è stato denunziato lo smarrimento del buoni del Tesoro 5 % (1951), serie 44*, n. 372, di L. 1000; serie 46*, n. 360, di L. 5000; serie 50*, n. 339, di L. 500; serie 52*, n. 306, di L. 3500 e n. 307 di L. 13.500; serie 54*, n. 325, di L. 5000 e serie 59*, n. 256, di L. 3000, intestati a Lidonnici Nicola ed Enrichetta fu Giacomo, minori sotto la patria potestà della madre Loschia vo Teresa fu Francesco e gli ultimi

tre buoni vincolati d'usufrutto a favore di detta madre, col

pagamento degli interessi in Reggio Calabria.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi otto mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale senza che siano presentate opposizioni, ai sensi dell'art. 15 del menzionato regolamento, si provvederà all'emissione dei nuovi buoni al nome dei suddetti titolari.

Roma, addi 25 marzo 1947

Il direttore generale: CONTI

(1620)

(1ª pubblicazione).

Avviso n. 81.

In conformità dell'art. 15 del regolamento 8 giugno 1913, El 700, ed art. 16 del decreto legislativo luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si notifica che è stato denunziato Io smarrimento dei buoni del Tesoro novennali 5 % (1950), 2ª emissione, serie 23ª, n. 427, di L. 500 di capitale nominale; serie 27ª, n. 440, di L. 20.000 di capitale nominale; serie 30ª, n. 472, di L. 40.000 di capitale nominale; serie 32ª, n. 390, di L. 1000 di capitale nominale; serie 36ª, n. 394, di L. 40.000 di capitale nominale; serie 37ª, n. 436, di L. 10.000 di capitale nominale; serie 37ª, n. 436, di L. 10.000 di capitale nominale; serie 37ª, n. 436, di L. 10.000 di capitale nominale; serie 37ª, n. 436, di L. 10.000 di capitale nominale; intestati a (Roma), annotati d'ipoteca col pagamento degli interessi in Roma.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi otto mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale senza che siano presentate opposizioni, ai sensi dell'art. 15 del menzionato regolamento, si provvederà all'emissione dei nuovi buoni al nome del suddetto titolare.

Roma, addi 25 marzo 1947

Il direttore generale: CONTI

(1621)

MINISTERO DELLE FINANZE E DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del ?7 marzo 1947 - N. 69

Argentina Australia Belgio Brasile Canadà Danimarca Egitto Francia Gran Bretagna India (Bombay)	25 — 322, 60 2, 2817 5, 45 100 — 20, 8505 413, 50 0, 8396 403, 25 30, 20	Norvegia Nuova Zelanda Olanda Portogallo Spagna S. U. America Svezia Svizzera Turchia Unione Sud Afr.	20, 1625 322, 60 37, 6485 4, 057 9, 13 100 27, 78 23, 31 35, 55 400, 70
Rendita 3,50 % 1906			83,40
Id. 3,50 % 1909	• –		. 83, 30
Id. 3 % lordo			66, 60
Id. 5 % 1935			, 91,75
Redimibile 3.50 %	1934 .		. 78,275
	Ricostruzion	9)	88, 45
Id. 5 % 193			93, 325
Obbligazioni Vene			98, 80
Buoni del Tesoro		o 1948)	. 98,60
	5 % (15 febbra	•	96,625
	5 % (15 febbr		96,55
	5 % (15 setten	•	96,50
	,	50 (3ª serie)	96, 425
	% quinq. 19		96,40
	5 % (15 aprile		96,55
	% (15 aprine		90,775
	% (15 setten % converti		, 96, 475
117.	1.20 CONVENTIO	1 1201 1 1 1	, 50, 210

Il contabile del Portafoglio dello Stato
Di Cristina

Numero delle stalle

o pascoli infetti

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITA PUBBLICA

	2220 22 20(2022)						B		etti
					PROVINCIA	COMUNE	degli	dalla sina ente	•=
							ન્દ્ર	Rimasti dall quindicina precedente	Nuovi denunziati
Bolletti	no bimensile del bestiar	no t	20				Specie	ndind	on in
	al 16 al 31 ottobre 1946				1		de	Pad.	len l
· u	WE TO SE OF OFFICING 1946	٠.				1	-	<u>'R</u>	
		1:1		nero	Segue:	Afta epizootica			Į
		enimeli		stalle scoli	Alessandria	Borghetto Borbera	В		1
		eni	inf	etti	Id.	Brignano Frascata	B	-1	4 1 3
PROVINCIA	COMUNE	1	B C C		Id. I d .	Camino Casal Cermelli	B		3
FROVINCIA	COMONE	degli	dalla jina ente	ist.	Id.	Casalnoceto	B		1
		.0	e di	201	Id. Id.	Casaseo	B	1	-6
		Specie	uin	Naovi denunziati	Id.	Castelletto d'Orba Id.	800		2
		02	Rimasti dalla quindicina precedente	च्ये -	Id.	Felizzano	B	-	1
		1			Id.	Gabiano	ВВ	5	1 2
Carho	nchio ematico			2.0	Id.	Gavi Id.	Cap		
		-			Id.	Giarole	В	3	
Avellino Id.	Montella Serino	B B	_	1	Id. Id.	Lu Monferrato Melazzo	B	_1	1
Bari	Andria	ō		1	Id.	Mirabello Monferrato	B	2	
Id.	Minervino	E	-	1	Id.	Molino Alzano	B	3	1
Brescia Cagliari	Brescia Iglesias	B	1		Id. Id.	Mombello Monferrato Montegioco	B	1	1
Id.	Villacidro	B	-	1	Id.	Montemarzino	B	. 2	6
Campobasso	Busso Cortale	B	-	1	Id. Id.	Occimiano Pontecurone	B	1 3	8
Catanzaro Id.	Spilinga	B		2	Id.	Predosa	B	1	
Cosenza	Spezzano Albanese	В	_	1	Id.	Sale	B	_	1
Cremona	Cappella Cantone	B	1		Id.	San Cristoforo	B	,	6
Foggia Id.	Casalecchio di Puglia San Marco in Lamis	EO		3	Id. Id.	Id. San Salvatore Monfer-	В	1	1
Grosseto	Pitigliano	0	-	1		rato			_
Lecce Id.	Soleto Squinzano	B	1		Id. Id.	Sant' Agata Fossili Serravalle Scrivia	B	8	-1
Milano	Milano	B		ī	Id.	Sezzadio	B	2	50
Nuoro	Bortigali	OB	-	1	Id.	Solero	B	1	-3
Id. Id.	Gergei Sorgono	Cap	_	1	Id. Id.	Tortona Trisobbio	B	1	1 2
Pavia	Robbio	B	·	1	Id.	Valenza	B	1	-
Potenza	Corleto Perticara Rionero in Vulture	0	_	1	Id.	Vignole Borbera	В	1	-
Id. Reggio Emilia	Scandiano	В		1	Arezzo Asti	Fojano della Chiana Moncalvo	B	1	-1
Roma	Civitavecchia	B	1	_	Id.	Passerano	B	_	1
Id.	Poli Roma	B	1	3	Id. Id.	Rocea d'Arazzo Cerro Tanaro	B	- 1	1
Id.	Trevignano	o	1	_	Id.	Buttigiiera di Asti	B	=	16
Salerno	Montecorvino Rovella	B	1		Id.	San Damiano	B	5	5
Id. Id.	Nocera Inferiore Eboli	B	1	<u> </u>	Id. Id.	Cocconato Villaneva Monferrato	B		3
Id.	Atena Lucana	B	î	-	Id.	Costigliole	B		5 3 21 1
Taranto	Castellaneta San Giorio	B		1	Id.	Casorzo	B	- 1	
Torino	I San Giorio	B			Id. Id.	Moncueco Torinese Calosso	B	- 1	1
			11	29	Id.	Roccaverano	B	1	3
Carbone	hio sintomatico				Id.	Vesime	B	2	1
Cagliari	Ussaramanna	B	-	1	Id. Id.	San Giorgio Scarampi Scurzolengo	ВВ		24
Caserta Grosseto	Casal di Principe Castiglione della Pe-	B	_	1	Id.	Montafia	B	_	ī
	scala			-	Id. Id.	San Martino Alfieri Rocchetta Tanaro	В	5	4
Verona,	San Mauro di Saline	В	_	1	Id.	Robella	B		1 1 3 1 1 2 1 4 2 1
				4	Id.	Asti	B	3	1
Afta	epizootica	1			Id. Id.	Castello d'Annone Nizza Monferrato	B	_,	2
Alessandria	Acqui	В	_	1	Id. Id.	Villacorsione	B	1 2	-
Id.	Alessandria	В	2	2	Id.	Scandeluzza	B	ī	*******
Id. Id.	Alice Bel Colle	B	-1	3	Id. Id.	Cortanze Incisa Scapaccino	B	2 1 2 1	-
Id.	Bergamasco	B	î		Îd.	Dusino San Michele	B	1	_
		, ,		,			1 1	į	

				name and homestant date					
PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalla op quindicina i o o o o precedente i o o o o o o o o o o o o o o o o o o	stalle scoli etti	PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalla o p quindicina o e z precedente gra e e	stalle scoli etti
Segue:	Afta epizoo tica				Segue:	Afta epizoo tica			
Asti Id. Id. Id. Id. Avellino Id. Id. Id. Id. Bettuno Id.	Cossombrate Castagnole Lanze Castelrocchero Andretta Ariano Irpino Carife Lioni Sant'Angelo de' Lombardi Arsiè Feltre Mel Pedavena Adrara San Rocco Arzago d'Adda Bergamo Boltiere Bottanuco Calcinate Capriate San Gervasio Caravaggio Castione Presolana Castel Rozzone Cavernago Cisano Bergamasco Costa Imagna Curdomo Cusio Gromo Lurano Morengo Palazzago Palosoo Sant'Omobono Imagna San Pellegrine Scanzorosciate Serina Telgate Torre de' Busi Trescore Balneario Treviglio Treviglio Treviglio Treviglio Treviolo Vedeseta Vilminore Scalve Anzola dell'Emilia Bazzano Bentivoglio Bologna Budrio Castel di Casio Castel Guelfo Castel Maggiore Castel Guelfo Castel Maggiore Castel Guelfo Castel Maggiore Castellano Crevalcore Granarolo dell'Emilia Loiano Medicina Minerbio Monghidoro Montevegio	вва вва в в в в в в в в в в в в в в в в	- 1 5 1 8 1 - 1 1 - 3 - 2 2 5 5		Bologna Id.	Mordano Sala Bolognese San Benedetto Val di Sambro S. Giovanni in Persiceto San Lazzaro di Savena Sant'Agata Bolognese Vergato Calvagese della Riviera Calvisano Carpenedolo Cedegolo Dello Ghedi Gottolengo Lavenone Leno Lonato Mairano Montichiari Nuvolera Offlaga Pavone Mella Pisogne Urago d'Oglio Barbariga Bedizzole Breno Brescia Capriano Azzano Castegnato Castegnato Castegnato Castenedolo Desenzano Erbusco Isorella Manerbio Monte Isola Paderno Franciacorta Poncarale Flero Pontevico Pralboino Sale Marosino Salo San Felice del Benaco Seniga Torbole Casaglia Verolanuova Santa Caterina Villar- mosa Castel del Giudice Pescopennataro Sant'Angelo del Pesco San Pietro Avellana Alserio Appiano Gentile Barzano Barzio Binago Cermenate Cesello Brianza Como Costa Masnaga Ello Erba Eupilio	вва ввава ввававана ввавана вванана ввана вванана вванана ввана вванана вванана вванана вванана в в	1 3 2 1 2 1 4 4 1 3 - 5 - 3 1	22 22 11 2 16 1 1 1 2 2 1 4 1 2 3 1 2 1 2 3 2 2 2 1 2 1 1 1 1 1 1 1

2.									
PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	delle o pa	nero stalle ascoli fetti itaizunuop	PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	delle o pa	stalle scoli etti interzunuep
Segue:	Afta epizootica		·		Segue:	Afta epizootica			
Como Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id	Faloppio Figino Serenza Galbiate Garlate Guanzate Inverigo Lecco Longone Segrino Merate Mirabello Nesso Nibionno Oggiono Rogeno Solbiate Turate Vertemate con Minoprio Vestreno Bordolano Calvatone Capergnanica Casalmaggiore Credera Rubbiano Crema Gussola Izano Palvareto Persico Dosimo Rivarolo Re Robecco d'Oglio Soncino Torlino Alba Canale Cherasco Corneliano Monticello Savigliano Vezza d'Alba Berra Cento Codigoro Copparo Ferrara Migliarino Ostellato Poggiorenatico Vigarano Mainarda Campi Bisenzio Carmignano Firenze Cerreto Guidi Fucecchio Montespertoli Palazzuolo Scandicci Vinci Prato Scarperia San Pietro a Sieve Cerignola San Marco in Lamis San Severo Troia	ввання в в в в в в в в в в в в в в в в в в	2 1		Forli Frosinone Genova Id. Id. Id. Id. Id. Id. La Spezia Id. Latina Leece Livorno Lucca Id. Mantova Id.	Forli Colle San Magno Cassella Campomorone Genova Serra Riccò Castelnuovo di Magra Ortonovo Latina Alliste Capoliveri Lucca Massarosa Acquanegra Asola Bagnolo San Vito Borgoforte Bozzolo Cavriana Casalmoro Ceresara Curtatone Dosolo Gazzuolo Marcaria Marmirolo Medole Motteggiana Mantova Roverbella Redondesco Rivarolo Mantovano Sabbioneta San Benedetto Po San Giorgio di Mantova San Giovanni del Dosso Suzzara Viadana Abbiategrasso Bertonico Bussero Carugate Castiraga Vidarco Gaigagnano Gorgonzola Magenta Mesero Peschiera Borromeo Pessano con Bornago Rescaldina Robecchetto con Induno Robecco sul Naviglio San Martino in Strada Secugnaco Segrate Seregno Settala Triuggio Turano Lodigiano Carpi Castelfranco dell'Emilia Castelvetro Cavezzo Fiorano Modenese	ввово ввания ввания ввания в в в в в в в в в в в в в в в в в в в		2

PROVINCIA	CÓMUNE	Specie degli animali	dellle o pa	etti	PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalla quindicina precedente gid e en	stalle
Modena Id.	Maranello Mirandola Modena Nonantola Ravarino Sassuolo Sasvignano Soliera Spilamberto Novara Barengo Bellinzago Berlinzago Bergoticino Carpignano Sesia Cerano Galliate Garbagna Gattico Gozzano Oleggio Romentino San Nazzaro Sesia Sozzago Terdobbiate Tornaco Varallo Pombia Vinzaglio Abano Agna Albignasego Arre Bovolenta Cadoneghe Campodarsego Campodarsego Campodarsego Campodarsego Campodarsego Carrara San Giorgio Carrara San Giorgio Carrara San Giorgio Carrara San Stefano Cartura Casalserugo Codevigo Conselve Correzzola Curtarolo Este Fotaniva Grantorto Legnaro Limena Loreggia Masera Massanzago Mestrino Id. Monselice Montegrotto Noventa Padova Pernunia Piacenza d'Adige Piazzola Piombino Dese Pontelongo	вваввав вваввававававава вваввававава ввавва	1 6 3 5 - 1 1 13 - 1 4 3	- 10 1 1 1 2 13 1 - 1 1 1 2 2 1 1 3 1 1 1 1 2 2 1 1 3 1 1 1 1	Segue: Modena Id.	Ponte San Nicolò Saccolongo Saletto San Giorgio delle Pertiche San Giorgio in Bosco San Martino di Lupari San Pietro in Gu San Pietro Viminario Santa Giustina in Colle Sant'Angelo di Pieve Saonara Selvazzano Teolo Id. Tombolo Trebaseleghe Tribano Vigodarzere Vigonza Villa del Conte Villanova di Campo Sampiero Monreale Prizzi Parma Sissa Traversetolo Trecasali Colorn Salsomaggiore Soragna Torrile Valle Lomellina Pavia Mede Bascapè Ponte Nizza Pieve Albignola Cervesina Zavattarello Pometo Pieve del Cairo Montebello Godiasco Rognano Candia Lomellina Vidigulfo Gambolò Verrua Po Santa Giulietta Gropello Cairoli Cozzo Ottobiano Sannazzaro de' Burgondi Mercatino Marecchia Montecivignone Monte Grimano Urbino Pescara Cepagatti Calendasco Podenzano Rottofreno	вняя вняя вняя вняя вняя вняя вняя вняя	2 - 3	3 1 3 1 3 1 3 1 3 1 3 1 3 1 3 1 3 1 3 1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalla op quindicina ig ella precedente	stalle scoli etti	PROVINCIA	COMUNE	Specio degli animali	delle o pa	Novi stalle scoli etti inovi stalle scoli
Segue: Pisa Id.	Afta epizootica Castelfranco di Sotto Santa Croce sull'Arno	BB	1 3	-	Segue: Torino Id.	Afta epizootica Villastellone Vico Canavese	ВВ	_	: 1
Id. Id. Id. Pistoia	Santa Maria a Monte San Miniato Vicopisano Larciano	B B B	1 1 1	1 - 1	Trento Id. Id. Treviso	Levico Lomaso Ziano Altivole	B B B	- 2 13	7
Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id.	Massa Cozzile Montecatini Pieve Nievole Pistoia Ponte Buggianese Serravalle Id.	BBBBBB	1 -3 13 1	1 1 1 3 -	Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id.	Arcade Asolo Borgo Grappa Breda Piave Cappella Maggiore Casale Sile Casier	BBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBB	1 2 2 8 1 8	5
Ravenna Id. Id. Reggio Emilia Id. Id. Id. Id. Id.	Ravenna Casola Valserino Massa Lombarda Baiso Boretto Campegine Casina	B B B B B B B B	3 2 - 1 1		Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id.	Castelfranco Veneto Castello di Godego Caerano San Marco Cessalto Codognè Conegliano Cordignano Crespano del Grappa	BBBBBBB	13 . - 3 . 1 4 .	9 1 2 2 10
Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id.	Castelnuovo ne' Monti Correggio Fabbrico Gattatico Guastalla Luzzara Montecchio	B B B B B	$\begin{bmatrix} -1 \\ -1 \\ -2 \\ -4 \\ -1 \end{bmatrix}$	1 7 5	Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id.	Chiarano Fonte Gajarine Gorgo al Monticano Loria Mareno di Piave Maserada sul Piave	B B B B B B B B	2 4 4 7 8 2	
1d. 1d. 1d. 1d. 1d. 1d.	Reggio nell'Emilia Reggiolo Rio Saliceto Rubiera San Polo d'Enza Viano Villa Minozzo	BBBBBBBBBB		3 3 2 - 1 3	Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id.	Meduna di Livenza Mogliano Veneto Monastier Monfumo Montebelluna Moriago Motta di Livenza	B B B B B B B	6 5 5 1 5 2 16	
Rieti Roma Rovigo Id. Id. Id. Id. Id.	Rieti Pomezia Adria Loreo Villadose Rovigo Cà Emo	BBBBBBBB	9 -1 1 2 -	10 1 - 3 2 2	Id. Id. Id. Id. Id. Id.	Nervesa della Battaglia Ormelle Ponte di Piave Paese Pederobba Povegliano	B B B B B	2 1 4 1 1 3	- - 4 6
Salerno Sienav Id. Terni Torino Id.	Cava dei Tirreni Poggibonsi San Gimignano Narni Moncalieri Scalenghe	B B B B B B	- 2 1 - 1	1 - 5 - 2	Id. Id. Id. Id.	Resana Riese Roncade Sernaglia della Battaglia Silea	B B B B	6 12 4	5 3
Id. Id. Id. Id. Id. Id.	Chivasso Cambiano Brusasco Cavagnolo Carmagnola Leini Buriasco	BBB BBB	1 3 1 1	$\begin{array}{c} 1 \\ -2 \\ 2 \\ 1 \\ -1 \end{array}$	Id. Id. Id. Id. Id.	Spresiano San Fior San Polo di Piave Salgareda San Zenone degli Ez- zelini	B B B B	1 - 1 2 5	
1d. Id. Id. Id. Id. Id.	Lauriano Vinovo Garzigliana Trofarello Carignano Riva presso Chieri	BBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBB		1 2 1 1 1	Id. Id. Id. Id. Id. Id.	San Biagio di Collalta Susegana Treviso Trevignano Vazzola Vedelago	B B B B	1 1 - 4 1 2	- 1 1 - 2
Id. Id. Id. Id. Id.	La Loggia Aglie Ulzio Gassino Arignano	B B B B	= = = = = = = = = = = = = = = = = = = =	1 1 1 1	Id. Id. Id. Id. Id.	Vittorio Veneto Villorba Volpago del Montello Zenson di Piave Zero Branco	B B B B	3 3 2 - 2	- 4 1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalla quindicina dundicina precedenta	stalle scoli etti	PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalla quindicina precedente gira e e e e e e e e e e e e e e e e e e e	stalle scoli
Segue: 7	Afta epizootica				Segue;	Afta epizootics			
Venezia Id.	Aquileia Fiume Veneto Latisana San Giovanni al Natisone Udine Saronno Carnago Varese Malnate Besozzo Lozza Tradate Cantello Arcisate Solbiate Olona Viggiù Cislago Gazzada Brinzio Gemonio Vedano Olona Marnate Castiglione Olona Solbiate Arno Annone Veneto Campagna Lupia Campolongo Maggiore Campanogara Caorle Cavarzere Chioggia Cinto Caomaggiore Cona Concordia Saggittaria Dolo Fiesso d'Artico Fossalta di Portogruaro Fossò Marcon Martellago Meolo Mira Mirano Musile di Piave Noale Noventa di Piave Pianiga Portogruaro Pramaggiore San Donà di Piave Noale Noventa di Piave Pianiga Portogruaro Pramaggiore San Michele del Quarto San Michele al Taglia- mento San Stino di Livenza Scorzè Stra Torre di Mosto Venezia Vigonovo Borgovercelli Buronzo Caresanablot Cavaglià	B B B B B B B B B B B B B B B B B B B	2 3 - 2 3 2 - 1	1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	Vercelli Id.	Crescentino Livorno Ferraris Olcenenghe Ponderano Salussola San Germano Vercelli Bardolino Bovolone Bussolengo Caprino Grezzana Isola Scala Montecchia Negraro Pressana Roverchiara San Giovanni Ilarione Valeggio Verona Villafranca di Verona Zevio ssino dei suini Cianciana Raffadali Sant'Angelo Muxaro Rivalta Bormida Ancona Numana Senigallia Verres Monte Prandone Servigliano San Paolo Solbrito Dusino San Michele Montechiaro d'Asti Gioia del Colle Castelbello Castelrotto Nalles Terlano Lonato Pedenghe Bonefro Ramacca Comacchio Ferrara Reggello Monteleone di Puglia Predappio Comeno Gorizia Merna Castel di Ieri Scoppito Latina Tursi Tricarico Frassinoro Lama Mocogno Modena San Cesario	врання враний враний в протоком протоко	2 F 1	21 4 22 5 9 1 1 1 6 3 2 1 1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	delle o pa	nero stalle stalle scoli etti iAonN ia in	PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	delle o pa	mero stalle stalle ixoni ixoni italiani
Napoli	ulrossino dei suini	8	_	12	Udine	nirossino dei suini	S	_	1
Novara Pavia Id.	San Pietro Morezzo Confienza Alagna Acqualagna Cagli Fano Fossombrone Sant'Ippolito Forenza Alfonsine Ravenna Bibbiano Brescello Castellarano Correggio Gualtieri Guastalla Quattro Castella Reggio nell'Emilia Toano Adria Badia Contarina Donada Giacciano Rovigo San Martino Trecanta Montecorice Monterone Chiusi Poggibonsi Sarteano San Giovanni d'Asso Cetona Bisenti Teramo Gassino Montagna Pergine Taio Asolo Areade Casale Sile Mogliano Veneto Oderzo Paese Quinto di Treviso Santa Lucia di Piave Susegana Vittorio Veneto Azzano Decimo Buia Castelnuovo del Friuli Coseano Fagagna Meduno	and		1 2 1 2 1 2 2 3 4 3 7 2 1 1 2 1 2 1 1 1 3 3 1 1 1 1 1 3 3 1 1 1 1	Ancona Id. Id. Id. Id. Id. Id. Aosta Arezzo Id.	Annone Veneto Musile di Piave Noale Noventa di Piave San Stino di Livenza Scorzè Albaredo d'Adige Angiari Casaleone Cerea Nogara tilcemia dei suini Osimo Ripe Senigallia Fabriano Montjovet Cortona Montevarchi Sansepolero Cavriglia Acquasanta Altidona Ascoli Piceno Campofilone Carassai Cupra Francavilla d'Ete Grottammare Magliano di Tenns Maltignano Massa Fermana Monte San Pietrangeli Montalto delle Marche Montappone Monte Giorgio Monte Granaro Monte Granaro Monte Granaro Monte Vidon Corrado Monte Vidon Corrado Monte Prandone Monte Vidon Corrado Monte Prandone Roccafluvione Sant'Elpidio a Mare Servigliano Spinetoli Torre San Patrizio Venarotta Fontanella Roncadelle Sorradile Bonefro	a seed a	141 10 6 6 11 12 22 1 12 22 1 21 21 22 23 33 44 22 22 21 21 21 21 21 21 21 21	1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1
Id. Id. Id. Id. Id. Id.	Premariacco San Vito al Torre Spilimbergo Tramonti di Sotto Travesio Udine	ಹಾದಾದಾದರ	=	1 - 1 - 1	Id. Id. Caserta Id. Id. Id.	Guglionesi Provvidenti Capriati al Volturno Formicola Pontelatone Roccamonfina	തതമായതായ	1 3 2 - 1	-111

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	delle o pa	scoli etti	PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	delle o pa infe e sulte o pa	nero stalle scoli etti iAonu jacunuep
Segue: Peste Catanzaro Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id	e setticemia dei suini Acquaro Arena Badolato Brognaturo Capistrano Caraffa Carlopoli Cenadi Centrache Cicala Crotone Cutro Dasà Decollatura Feroleto Antico Gimigliano Gizzeria Maida Martirano Lombardo Mesoraca Mileto Motta Santa Lucia Nicastro Olivadi Roccabernarda Sambiase San Floro San Mauro Marchesato San Nicola Crissa San Sostene Santa Caterina dei Jonio Sant'Andrea Apostolo del Jonio Sant'Andrea Apostolo del Jonio Satriano Serra San Bruno Serra San Bruno Serrastretta Simbario Sorbo San Basile Soveria Mannelli Soveria Simeri Spadola Vallelonga Atessa Canosa Casalanguida Castel Frentano Furci Francavilla al Mare Fossacesia Guardiagrele Lentella Miglianico Ortona Palena Ripateatina San Buono	ana naananananananananananananananan	H 252 3163213120022210 3443331220221442133153315 15 1		Segue: Peste Cremona Foggia Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id	Pieve San Giacomo Casalnuovo Monterotaro Anzeno di Puglia Castelnuovo Dauno Monteleone di Puglia Monte Sant'Angelo Torremaggiore Troia Volturara Appula Santa Sofia Predappio Gambettola Cesena Esperia Pitigliano Avezzano Castel del Monte Gagliano Aterno Ortucchio Pescina Secinaro Messina Novara di Sicilia Frassinoro Lama Mocogno Modena San Cesario Calvizzano Marano Novara Cuglieri Palermo Pesaro Piandimeleto Piobbico Pescara Cepagatti Montesilvano Moscufo Alfonsine Antonimina Bagaladi Careri Cosoleto Cittanova Galatro Laureana Borrello Melicuccà Oppido Mamertina Rosarno Reggio Calabria Rizziconi Seminara Sant'Eufemia d'Aspromonte Santa Cristina	\mathbf{a} and an	1	3 3 17 1 5 2 4 6 6 3 4 4 2 0 3 1 3 1 1 2 2 3 5 1 4 1 5 1 2 1 3 7 1 2 2 3 5 1 4 1 1 5 1 2 1 3 7 1 2 2 3 5 1 4 1 1 5 1 2 1 3 7 1 2 2 3 5 1 4 1 1 5 1 2 1 3 7 1 2 2 3 5 1 4 1 1 5 1 2 1 3 7 1 2 2 3 5 1 4 1 1 5 1 2 1 3 7 1 2 2 3 5 1 4 1 1 5 1 2 1 3 7 1 2 2 3 5 1 4 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1
Id. Id. Id. Id. Cosenza Id. Id. Id.	San Vito Torricella Vacri Villamagna Belsito Carolel Mendicino San Giovanni in Fiore	2222222222	8 3 2 1 2 15 1 15 4		Id. Id. Id. Reggio Emilia Rieti Id. Roma Id. Id. Id.	Taurianova San Lorenzo Bibbiano Borbona Antrodoco Anzio Bracciano Cerreto	000000000000000000000000000000000000000	- - - - 10	6 2 1 3 1 1 7

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	delle o pa	nero stalle scoli etti ixonN	PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	delle o pa	mero stalle scoli cetti i i i i i i i i i i i i i i i i i i
Segue: Peste	e setticemia dei suini				Segue: Far	cino criptococcico			
Roma Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id	Cerveteri Civitavecchia Colleferro Gerano Labico Mentana Monterotondo Montorio Romano Moricone Nettuno Palestrina Tolfa Torrita Tiberina Donada Adria Ariano Contarina Loreo Occhiobello Polesella Rovigo Candia Salerno Nulvi Siligo Castiglione d'Orcia Campli Cermignano Civitella del Tronto Montorio al Vomano Penna Sant'Andrea Pineto Sant'Omero	ananananananananananananananananananan	8 5 2 10 8 7 4 4 3 8 7 6 4 4 5 1 1 2 1 1 6 1 2 1 4 9 4 4 1 1 1 3	1 1 9 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	Caltanissetta Id. Campobasso Catania Id. Id. Id. Firenze Foggia La Spezia Id. Id. Id. Napoli Id.	Riesi Mussomeli Bonefro Bronte Catania Ramacca Prato Monteleone di Puglia La Spezia Pignone Zignago Acerra Afragola Napoli Ottaiano Bagheria Carini Mezzoiuso Monreale Palermo Prizzi San Giuseppe Villafrati Comiso Vittoria Reggio Calabria Alghero Avola Ginosa Bianzè	计计算程序 计可可可可可可可可可可可可可证 计可可可证	1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 3 - 29	3 1 2 2 1 6 1 7 7 7 1 6 3 7 7 1 6 3 7 7 7 1 6 3 7 7 7 1 6 3 7 7 7 7 1 7 6 3 7 7 7 7 7 1 7 6 3 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7
Terni Id. Id. Id. Id. Id. Torino Trento Id.	Teramo Allerona Ficulle Giove Montecastrilli Terni Valperga Cavreno Caldonazzo Taio Vigolo Vattaro Cornuda Maser Aquileia Cavasso Nuovo Cividale del Friuli Trivignano Udinese Udine forva Bologna criptococcico Agrigento Santa Margherita Belice Capurso Noci Triggiano	при на при	13 2 3 - - - - - - - - - - - - -	3 1 1 1 1 1 1 1 2 1 2 1 2 1 1 1 1 1 1 1	Bergamo Id.	Bergamo Cologno al Serio Comunnuovo Dalmine Fontanella Osio Sotto Urgnano Verdello Prato Grosseto Candiana Lugo Fusignano Caerano San Marco Castelfranco Veneto Istrana Montebelluna Mogliano Veneto Quinto di Treviso Resana Treviso Vedelago Trevignano Monastier San Giorgio della Richinvelda Chioggia Cona Angiari Cerea Gazzo Veronese	ынын и кинпененен кинпенен и ки	3 4 3 4 1 1 2 1 1 5 1 4 1 1 2 1 4 1 1 2 1 2 1 4 1 1 2 1 1 1 2 1 1 1 2 1 1 1 2 1 1 1 2 1 1 1 2 1 1 1 2 1 1 1 2 1 1 1 1 2 1	

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalla op quindicina je ella precedente	stalle scoli etti	PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalla op quindicina i o o o precedente i o o o o o o o o o o o o o o o o o o	stall e scoli etti
Segue: Mort	bo cortale maligno					ne: Rogna			7
Verona Id. Id. Id.	Legnago Roverchiara Terrazzo Villabartolommea	EEEE	35 2 1 7	=	Id.	Bieda Tuscania Lo epizootico	0	1 37	9
ı	Rabbl a		125	5	Bologna	Camugnano	В	2	1 2
Agrigento Bari Caltanissetta Catania Ferrara Id. Id. Id. Id. Id. Firenze Id. Id. Zona di Gorizia Lecce Id. Livorno Id.	Cianciana Bari Santa Caterina Ramacca Cento Ferrara Jolanda di Savoia Portomaggiore Firenze Prato Reggello Alatri Fiuggi Gorizia Veglie Leverano Bibbona Collesalvetti	Can		1 2 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	Novara Pisa Udine Id.	Novara San Giuliano Terme Aquileia Comeglians Fiume Veneto Fontanafredda Latisana Pasiano Rigolato Sesto al Reghena Udine Caorie Cona Portogruaro San Stino di Livenza Cavaglia Mottalciata Cerea	вявявявяя вявя в	1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	
Lucca Palermo	Viareggio Baucina	Car	-	1	T	ibercolo si .			
Id. Pesaro Id.	Termini Imerese Fossombrone Urbino	Fl Car Car		1 1 1	Bari Modena Nuoro	Molfetta Novi di Modena Macomer	BBB	=	1 -
Ragusa Roma Salerno Id. Siracusa	Santa Croce Roma San Severino Rota Eboli Lentini Rogna	B Can Can Can	1 1	1 20		spinazzola Erchio Fasano Francavilla Fontana Mesagne	00000	1 7 8 2 2	1:
Avellino Foggia Id. Id. Id. Id. Id. Genova Grosseto L'Aquila	Monteverde Foggia Monte Sant'Angelo Pietra Montecorvino San Marco in Lamis San Severo Sori Sorano Capitignano	0000000000	1 - 1 1 1 16 1	2 3 1 -1	Id. Potenza Taranto Id. Id. Id. Id.	Oria Genzano Castellaneta Manduria Montemesola Palagiano	00000	1 2 -7	1 - 2
Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id.	Carsoli Fontecchio L'Aquila Montereale Prata d'Ansidonia Rocca di Mezzo San Pio delle Camere Ecoppito Tione Tornimparte	000000000000000000000000000000000000000	1 1 1 1 1 1 1 1		Ravenna Id. Reggio Calabri Id. Id. Ascoli Picano	Ravenna Alfonsine Cosoleto Pazzano Stilo este aviaria Castorano	P P P P	2 1 1 4	
Id. La Spezia Matera Potenza Id.	Villa Santa Lucia Framura Pisticci Maschito Potenza			- ₁	Ascoli Picano Id. Id. L'Aquila Id.	Monsampolo Ripatransone Pescocostanzo Rivisondoli	PPP	1 2	-

2000				
		animali	delle	nero stalle scoli etti
PROVINCIA	COMUNE	Specie degli	Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Segue:	Peste aviaria			
Ravenna	Ravenna	P		25
Id.	Cervia	P P P	_ 1	25 15 3
Id.	Alfonsine	P		-
Laringo trachei	te infettiva dei polli		3	47
Benevento	Fragneto Monforte	P		9
Catania	Biancavilla	P	1	-
Id.	Bronte	P	1	
Id.	Maletto	P	1	-
Chieti	Gissi	PPPPPPP	1	_
Frosinone	Frosinone	E	-	3
Modena Roma	Novi di Modena Colleferro	5		1
TANTING	Colletello	1		
			5	13
		1		G.

RIEPILOGO dal 16 al 31 ottobre 1946 - N. 20

Carbonchio ematico.	ī	Numero del comuni	Numero delle località		
1 Carbonchio ematico	ī	asi di m	alattia		
2 Carbonchio sintomatico			Con casi di malattia		
Afta epizootica Malrossino dei suini Peste e setticemia dei suini Morva Farcino criptococcico Morbo coitale maligno Rabbia Rogna Aborto epizootico Tubercolosi Vaiuolo ovino. Colera dei polli Peste aviaria Laringo tracheite infettiva dei polli	21 4 53 37 41 1 16 9 17 9 7 3 4 2 3	35 4 656 116 226 1 35 34 28 26 19 3 11 5 8	40 4 1868 322 962 1 92 130 31 46 23 4 33 16		

B. bovina; Buf, bufalina; O, ovina; Cap, caprina; S, suina; E, equina; P. pollame; Can, canina; Fl, felina.

(1169)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Mulazzo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946

Con decreto interministeriale 29 novembre 1946, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Mulazzo (Massa Carrara), di un mutuo di L. 860.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1946.

(1458)

Autorizzazione al comune di San Ginesio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946

Con decreto interministeriale 5 dicembre 1946, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di San Ginesio (Macerata), di un mutuo di L. 1.016.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1946.

(1459)

CONCORSI

MINISTERO DELLE FINANZE E DEL TESORO

Diario delle prove scritte del concorso per sei posti di vice segretario (gruppo B) nei Monopoli di Stato, riservato ai reduci.

In relazione all'art. 8 del decreto Ministeriale n. 05/12796/464 del 26 ottobre 1946, registrato alla Corte dei conti il 9 novembre successivo, registro n. 1 Monopoli, foglio n. 346, e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 270 del 27 novembre 1946, col quale è stato indetto il concorso per esami per sei posti di vice segretario (gruppo B, grado 11°) nel ruolo amministrativo di prima categoria dei Monopoli di Stato, si comunica che le prove scritte del concorso stesso avranno luogo in Roma, via Ascianghi (Teatro Nuovo) nei giorni 16, 17 e 18 aprile 1947, alle ore 8.30.

Il successivo giorno 19 aprile 1947, alla stessa ora, avrà luogo la prova facoltativa di lingue estere,

(1623)

GIOLITTI GIUSEPPE, direttore

SANTI RAFFAELE, gerente